



In collaborazione con Banca d'Italia filiale di Mantova

## COMUNICATO STAMPA

# Secondo i dati dell'industria manifatturiera al quarto trimestre 2005 LE ATTESE SONO CONFERMATE: CRESCE LA PRODUZIONE MANTOVANA

*Positiva la performance rispetto al 2004*

Mantova, 8 febbraio 2006 – Nel terzo trimestre del 2005, gli industriali lombardi che partecipavano alla consueta indagine congiunturale Unioncamere-Confindustria, esprimevano un significativo ottimismo per l'ultima parte dell'anno; e ciò in una fase congiunturale piuttosto fredda. I fatti hanno dato loro ragione. Nel quarto trimestre dell'anno, infatti, la **produzione industriale lombarda** (destagionalizzata) è aumentata dell'1,6% (+5,3% il dato grezzo) e l'intera annata ha condotto ad un incremento medio dello 0,2%; con un indice della produzione destagionalizzato che si porta finalmente a quota 102, rispetto all'anno base 2000 (=100).

L'analisi condotta dal Servizio Studi della Camera di Commercio di Mantova e dal Centro Studi Confindustria di Mantova, ha potuto accertare che anche il positivo giudizio degli imprenditori virgiliani sull'andamento della congiuntura era fondato. Anche l'**industria mantovana** mostra, infatti, una ripresa (destagionalizzata) dell'1% circa sul terzo trimestre (+3,6% il dato grezzo) per quanto riguarda la produzione. Nel complesso, pur tra gli alti e bassi di una congiuntura altalenante, il 2005 per Mantova si chiude con un indice provinciale della produzione destagionalizzato pari a 106 (con base di confronto all'anno 2000), con buona tenuta sul lungo termine.

Il ritmo più contenuto della ripresa, rispetto alla media lombarda, registrato da Mantova in chiusura d'anno, può essere imputato alla minor spinta congiunturale delle vendite estere (+1,9% a Mantova e +5,3% in Lombardia, dati grezzi) così come degli ordini esteri (+1,25% e +4,1% grezzi rispettivamente a Mantova e a livello regionale).

Inoltre, mentre l'economia regionale mostra solo un settore in stasi nell'ultimo trimestre, nello stesso periodo i settori in questa situazione, nella nostra provincia sono per lo meno quattro, alcuni colpiti in maniera vistosa (minerali non metalliferi, chimica, abbigliamento, legno).

Non è quindi un caso che l'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni registri, nella nostra provincia, un 4,8% sul monte ore trimestrale (oltre il triplo della media regionale), paradossalmente in presenza ancora di un pur modesto incremento di occupazione (+0,26% grezzo).

Nel complesso, la ripresa produttiva c'è ma non è ancora diffusa a tutto il sistema.

I **dati finanziari**, di fonte Banca d'Italia, consentono inoltre di completare, con una visione più ampia, estesa a tutta l'economia mantovana, queste considerazioni.

***Per ulteriori informazioni***

**SERVIZIO STUDI E INFORMAZIONE STATISTICA ECONOMICA**

Così, mentre è possibile constatare che i prestiti complessivi all'economia sono incrementati in un anno (dati non deflazionati) del 9,6% e nel quarto trimestre 2005 del 3%, si nota invece che essi sono diminuiti nel comparto delle società manifatturiere di quasi l'1% in ragion d'anno e dell'1,6% nell'ultimo trimestre. Elevata è invece l'erogazione dei prestiti alle società di costruzioni (+19% nell'anno, +6% nell'ultimo trimestre) e dei servizi (+18% e +9,5%).

Positivi anche gli affidamenti complessivi alle imprese individuali (+11% nell'anno e +2,2% nel quarto trimestre), ma anche in questo caso con una flessione nelle attività manifatturiere.

Continua, infine, la corsa dei prestiti alle famiglie consumatrici (+19% rispetto a fine 2004 e +5,4% rispetto a settembre 2005) sostenuta sia dalla richiesta di credito al consumo sia dalla domanda di mutui ipotecari.

Significativamente positiva, infine, la tendenza alla riduzione delle insolvenze sui prestiti, diffusa in tutti i comparti (-22,7% annuo e -27,4% trimestrale).

Tutto ciò consente di sottolineare che la ripresa produttiva del manifatturiero mantovano è in atto, ma è ancora lontana da un consolidamento diffuso all'intero sistema delle imprese e dei settori.

Le **attese degli imprenditori** per il prossimo trimestre, che abbiamo visto vantare una buona attendibilità, vedono dominare ancora l'ottimismo in Lombardia, mentre in provincia di Mantova le percentuali di ottimisti al netto dei pessimisti si riducono: per un aumento della produzione (10,7% nell'area virgiliana, contro un 21,5% regionale) e per un incremento della domanda interna (+3,7% contro 14,9%); invece nel mantovano si fa molto conto sulla domanda estera (28,2% contro il 23,9% lombardo) e sull'andamento dell'occupazione (+4,8% contro +2,4%).

In conclusione, gli imprenditori mantovani si aspettano una espansione produttiva più moderata e soprattutto trainata dalla domanda estera.

